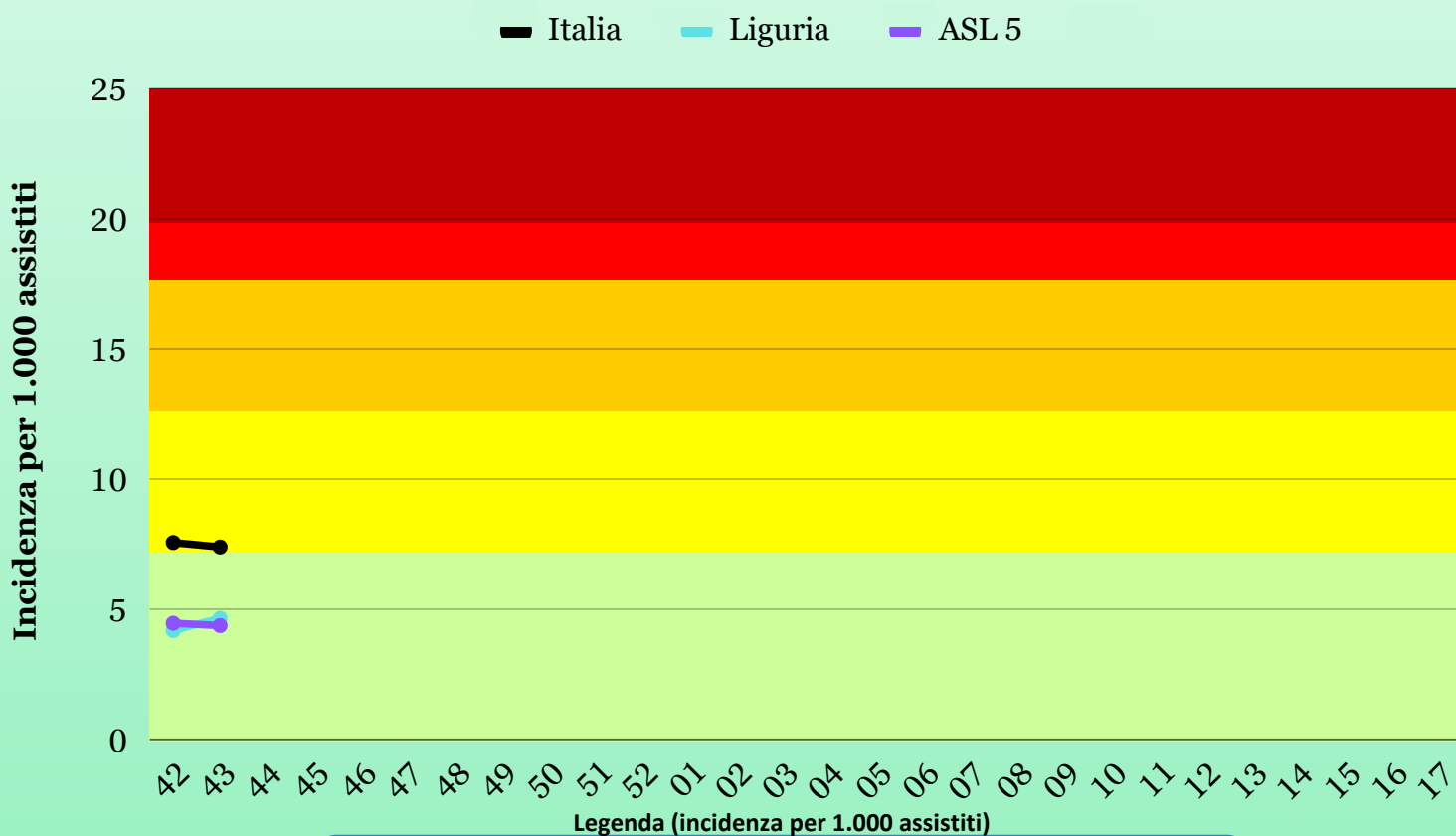


## Risultati ASL 5

Nella tabella seguente è riportata l'incidenza totale di infezioni respiratorie acute (ARI) osservata in ASL 5, in Liguria e in Italia nelle settimane di sorveglianza. L'incidenza è stata categorizzata in quattro classi e ad ogni categoria è stato assegnato un differente colore che indica l'intensità raggiunta dall'incidenza.

	Settimana																												
	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
ASL 5																													
LIGURIA																													
ITALIA																													



n.d.	Inc <7,22	Inc <13,35	Inc <17,43	Inc <19,61	Inc ≥19,61
Basale	Bassa	Media	Alta	Molto Alta	

In **Italia** il numero di casi di infezioni respiratorie acute (ARI) nella settimana 43 del 2025 cala e l'incidenza resta a un livello di **intensità bassa** con 7,39 casi per mille assistiti (7,56 nella settimana precedente).

In **Liguria** l'incidenza cresce e con 4,65 casi per mille assistiti, resta nella fascia di **intensità basale**.

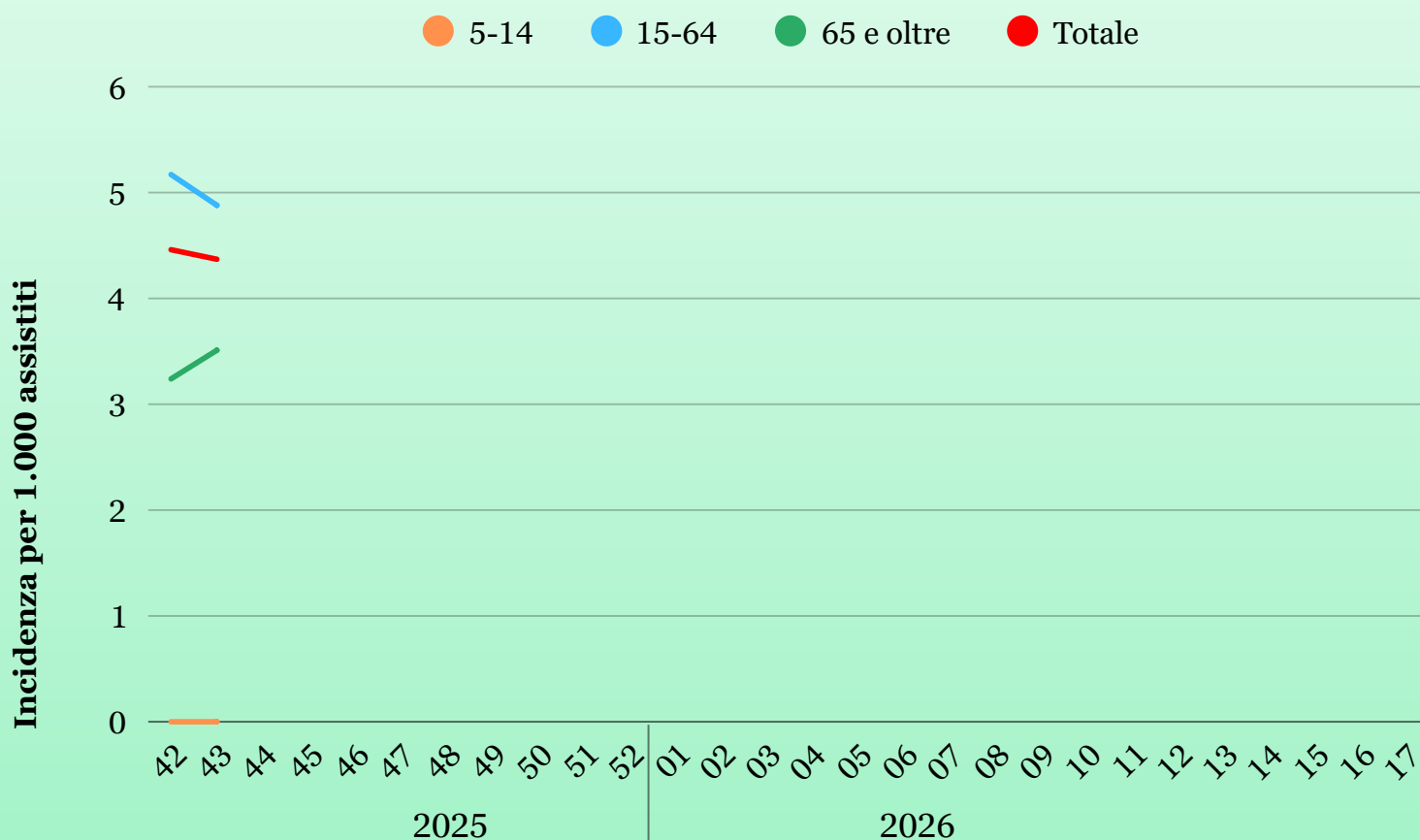
In **ASL 5** cala e con un'incidenza pari a 4,37 casi per 1000 resta a un livello di **intensità basale**.





## Risultati ASL 5

### Incidenza delle infezioni respiratorie acute in ASL 5 per età. Stagione 2025-2026



In **ASL 5** la fascia di età **15-64 anni** ha un'incidenza di **3,77** casi per mille assistiti e tra gli individui di età pari o superiore a **65 anni** l'incidenza è pari a **1,87**. Purtroppo questa settimana non è stato possibile fornire i dati sulle fasce 0-4 e 5-14 a causa dell'assenza di segnalazione da parte dei PLS.

In Liguria la fascia d'età maggiormente colpita rimane la 0-4 anni con un'incidenza aggiornata di 10,03 casi per mille assistiti (dato non mostrato).

Si sottolinea che in ogni rapporto settimanale viene resa disponibile l'incidenza delle infezioni respiratorie acute della settimana di riferimento ma anche gli aggiornamenti dell'incidenza di tutte le settimane precedenti. L'aggiornamento è necessario per tenere conto della quota costante di dati che arriva successivamente alla pubblicazione del Rapporto Settimanale. Il ritardo di notifica comporta, ogni settimana, un lieve aggiornamento della stima dell'incidenza delle ultime settimane, normalmente di qualche punto decimale.

## La Sorveglianza RespiVirNet

La sorveglianza Epidemiologica RespiVirNet è coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (Iss) in collaborazione con il Ministero della Salute. La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, dei referenti presso le Asl e le Regioni e dei laboratori di riferimento regionale per i virus respiratori.

L'obiettivo è descrivere i casi di infezioni respiratorie acute, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare l'inizio, la durata e l'intensità dell'epidemia.

Il sistema di sorveglianza comprende i medici e i pediatri sentinella di tutte le regioni italiane. L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti, li analizza e produce un rapporto settimanale con i risultati nazionali.

Il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Dipartimento Malattie Infettive.

[respivirnet.iss.it](http://respivirnet.iss.it)

*L'elaborazione dei dati nazionali è a cura del Dipartimento Malattie Infettive-ISS grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti RespiVirNet presso le Asl e le Regioni. L'elaborazione dei dati aziendali e la realizzazione del relativo rapporto sono a cura della SSD Epidemiologia (Dipartimento di Prevenzione - ASL 5).*

*La Sorveglianza epidemiologica RespiVirNet è realizzata in collaborazione con il Ministero della Salute.*